

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dal Consigliere Galli (F.I.), è stato respinto dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 7: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro e Scardozzi.

Contrari 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 3: i consiglieri Campana, Chincarini e Montanini.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

““Il Consiglio Comunale di Modena

visto

che nel mese di ottobre 2017 in Commissione Servizi sono stati ricevuti i rappresentanti di varie Associazioni di Mutilati e Invalidi tra cui:

- Vincenzo Barbieri, Associazione Paraplegici Emilia-Romagna;
- Benito Toschi, Fondazione Vita Indipendente Onlus;
- Mauro Venturelli, A.P.R.E. (Associazione Paraplegici Emilia Romagna);
- Katia Fraulini (portavoce del Presidente C. Marini), Monica Simone e Majda Zouhair, E.N.S. (Ente Nazionale Sordi);
- Ciro Bonini, A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili);
- Gaetano Venturelli, C.E.R.P.A. Italia (Centro europeo di ricerca e promozione dell'accessibilità)

ospiti che hanno espresso con chiarezza, e con estrema vivacità di colori, i problemi che devono affrontare giornalmente tutti coloro che hanno problemi di deambulazione e che devono transitare per Modena su marciapiedi inesistenti o gravemente compromessi;

rilevato

che questo stato di colpevole degrado va suddiviso tra neghittosi proprietari degli immobili frontisti dei marciapiedi e responsabilità dirette e colpevoli del Comune di Modena;

impegna il Comune di Modena

- ad effettuare con solerzia, e comunque entro il termine TASSATIVO di mesi 6 (sei) la ricognizione dello stato dei marciapiedi di tutto il Comune di Modena;
- a presentare in Commissione Servizi, invitate le Associazioni di cui sopra e i loro rappresentanti, il risultato di detta ricognizione;

- a preparare entro ulteriori mesi 6 (sei) un Piano che preveda entro un periodo complessivo di anni 5 (cinque) un rifacimento totale di tutti marciapiedi modenesi partendo dalle aree maggiormente frequentate che oggi, anche in zone centralissime, sono causa di numerosi incidenti specialmente per le persone anziane rendendo impossibile la deambulazione per tutti coloro che hanno necessità di ausili meccanici come deambulatori e/o carrozzine.””